

creative
skills
europe

Piattaforma europea per l'occupazione
e la formazione nei settori dell'audiovisivo
e dello spettacolo dal vivo

UNIRE LE FORZE FINANZIARE LE NOSTRE ESIGENZE DI FORMAZIONE

Raccomandazioni per lo sviluppo
di programmi di finanziamento della
formazione per il settore creativo



La serie Creative Skills Europe

5 pubblicazioni mirate per ispirare le imprese e i professionisti dei settori creativi europei a impegnarsi nella formazione e sviluppare soluzioni personalizzate per lo sviluppo delle competenze e la gestione della carriera.

- **Un passo avanti - Formazione per l'innovazione**

Buone pratiche da tutta Europa sullo sviluppo delle competenze a sostegno delle trasformazioni strutturali dei settori creativi

- **Una scommessa sicura - Formazione e sviluppo della forza lavoro**

Un toolbox per lo sviluppo di soluzioni HR a supporto dell'investimento in competenze nel settore creativo

- **È un nuovo mondo - Formazione nell'era digitale e per l'era digitale**

Esempi di programmi di formazione e strumenti di successo per i professionisti creativi nell'ambiente digitale

- **Unire le forze - Finanziare le nostre esigenze di formazione**

Raccomandazioni per lo sviluppo di programmi di finanziamento della formazione nel settore creativo

- **Cooperazioni fruttuose - Accesso alla formazione attraverso il dialogo sociale**

Esempi di iniziative delle parti sociali a sostegno dello sviluppo delle competenze e delle carriere nei settori creativi europei

Pubblicazioni preparate da Daphne Tepper, direttore del progetto, Creative Skills Europe

Layout: Laurence Dierickx

Pubblicato marzo 2019

*Questo progetto riceve il sostegno della Commissione europea.
Questa pubblicazione riflette solo il punto di vista degli autori
e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso
che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.*



Premessa

Garantire che i professionisti siano dotati delle giuste competenze per affrontare le sfide attuali e future è fondamentale, sia per la sopravvivenza delle imprese che per garantire una carriera individuale.

A livello europeo e nazionale, lo sviluppo delle competenze è stato posto al centro delle strategie di politica pubblica con l'obiettivo di combattere la disoccupazione e di salvaguardare la qualità e la competitività delle nostre economie.

I programmi di formazione professionale sono tuttavia campi d'azione complessi che richiedono il coinvolgimento di una varietà di soggetti interessati e una costante consapevolezza degli sviluppi e delle esigenze sul campo.

Creative Skills Europe, la piattaforma europea per l'occupazione e la formazione nei settori dell'audiovisivo e della performance dal vivo, è un progetto che mira a raccogliere informazioni e a sviluppare strumenti per aiutare il settore ad adeguare le proprie competenze alle realtà del settore.

Gestita da un partenariato di sindacati europei, organizzazioni dei datori di lavoro e organismi nazionali di qualificazione, Creative Skills Europe ha costruito l'intelligenza del settore sulle sue evoluzioni e le sue esigenze. Ha esaminato la possibilità di creare sinergie nazionali ed europee e di ispirare nuovi tipi di azioni, sia a livello aziendale che collettivo a livello settoriale. Il suo obiettivo era quello di orientare il dibattito sull'evoluzione delle esigenze di competenze nei nostri settori e di promuovere iniziative per rispondere a tali esigenze.

Dopo una prima fase di attività (2014-2016) che ha portato all'individuazione dei principali trend di impatto sulle capacità e competenze dei nostri settori, si è deciso di proseguire la collaborazione nell'ottica dei bisogni concreti che emergono dal campo.

Nel 2017-2018 sono stati organizzati quattro workshop tematici in diverse città europee sui temi dell'innovazione, della gestione delle risorse umane, dell'ambiente digitale e del ruolo del dialogo sociale.

Durante questi incontri, sono state condivise le informazioni disponibili sui nostri mercati del lavoro, sono state studiate analisi qualitative sulle principali tendenze e sono state presentate buone pratiche di soluzioni di competenze da parte degli stakeholder che rappresentano gli enti di istruzione e formazione, le istituzioni e i rappresentanti dell'industria.

I principali risultati di tali scambi sono presentati in questa serie di pubblicazioni.

Trovare i meccanismi giusti per finanziare i nostri bisogni formativi

Per molte organizzazioni del settore delle esibizioni dal vivo e dell'audiovisivo, sviluppare attività di formazione è un bell'investimento in quanto comporta costi e tempi.

La comprensione dei bisogni di competenze, l'individuazione della giusta offerta formativa, l'inserimento di fasce orarie di formazione e il finanziamento delle attività formative stesse, anche se considerate di grande rilevanza, potrebbero spaventare alcune organizzazioni, soprattutto quelle molto piccole che già lavorano con orari di lavoro molto impegnativi.

Lo sviluppo delle competenze, soprattutto nelle industrie culturali e creative fortemente influenzate dalla digitalizzazione, è stato tuttavia riconosciuto come fondamentale per la sostenibilità e l'ulteriore sviluppo dei nostri settori, e ha dimostrato di restituire il ritorno sull'investimento fatto per le aziende che vi si sono impegnate.

Includere la formazione nel nostro pensiero strategico significa integrare la valutazione delle competenze e le discussioni sullo sviluppo delle competenze in tutte le nostre attività, oltre a trovare soluzioni per finanziare le nostre diverse esigenze formative.

Poiché i nostri settori sono composti da un numero limitato di grandi datori di lavoro, accanto a una costellazione di piccole e piccolissime imprese, e da un numero sempre maggiore di lavoratori indipendenti (lavoratori autonomi, liberi professionisti, ecc.), le partnership di settore sono la strada da percorrere per consentire al maggior numero possibile di professionisti di avere accesso alla formazione nel corso della loro carriera.

Se non esiste un'unica soluzione che possa soddisfare tutte le esigenze nei diversi contesti nazionali e sottosettori creativi, si può trarre ispirazione da iniziative sperimentate negli ultimi anni in diversi paesi europei.

Dimostrano che supportare i professionisti nel valutare le proprie competenze e acquisirne di nuove può essere di formati e scale diverse. Possono rispondere a esigenze a breve termine o guardare all'evoluzione a lungo termine del settore e dei singoli percorsi professionali e che possono essere più o meno costosi.

Essi dimostrano per lo più che le soluzioni esistono e che tali soluzioni dovrebbero essere applicate dai nostri settori in modo più sistematico in tutti i paesi europei.

Soluzioni per le competenze: ispirazioni da tutta Europa

La messa in comune delle risorse dei datori di lavoro: Fondi di investimento per le competenze nel Regno Unito

ScreenSkills è l'ente di competenze guidato dall'industria per le industrie cinematografiche del Regno Unito - animazione, film, giochi, TV per bambini e TV di fascia alta, VFX e tecnologia immersiva. Un flusso di entrate chiave per l'organizzazione è costituito dai fondi di investimento per le competenze costituiti dai contributi versati dal settore. ScreenSkills gestisce il Film Skills Fund, il Animation Skills Fund, l'High-end TV Skills Fund, il Children's TV Skills Fund e il Television Skills Fund. I fondi sono destinati a sostenere i nuovi arrivati e i professionisti esperti, che operano in ogni parte della catena del valore, compresa la produzione, la post-produzione, l'esposizione e la distribuzione. Il versamento dei fondi dimostra inoltre che le produzioni e le imprese riconoscono le sfide cui deve far fronte una forza lavoro in gran parte freelance e sono disposte a contribuire ad affrontarle. Ogni fondo ha regole e obiettivi leggermente diversi.

Il Film Skills Fund, comunemente noto come Film Skills Fund, è operativo dal 1999. Le produzioni cinematografiche di qualsiasi dimensione girate nel Regno Unito sono incoraggiate a contribuire con lo 0,5% della spesa principale del Regno Unito - fino a un contributo massimo di 41.800 sterline per il 2018/19, in aumento ogni anno. I progetti che ricevono un finanziamento pubblico sono tenuti a versare al fondo come condizione di accesso al loro investimento. Il fondo sostiene una serie di azioni, tra cui il programma di tirocinio Trainee Finder, borse di studio per la riqualificazione dei professionisti del cinema e corsi di formazione sovvenzionati. Gli investimenti hanno obiettivi di diversificazione e di inclusione. Ad esempio, l'ultima coorte di reclute per Trainee Finder era composta per il 66% da donne, per il 60% da fuori Londra e per il 20% da donne nere, asiatiche o di minoranza etnica (BAME).

Successivamente sono stati istituiti altri fondi per le competenze, parallelamente all'introduzione di nuovi sgravi fiscali, e operano in modo analogo al Film Skills Fund. L'High-end TV Skills Fund, che si applica alla produzione televisiva che costa 1 milione di sterline o più per ora di trasmissione da produrre, è stato istituito nel 2013 e da allora ha investito più di 11 milioni di sterline per sostenere le competenze e la formazione per la produzione televisiva di fascia alta. Nel 2013 è stato istituito anche il Fondo per le competenze di animazione e nel 2015 è stato istituito il Fondo per le competenze televisive dei bambini.

Il Television Skills Fund è il risultato di un accordo tra emittenti britanniche per investire nella formazione del personale televisivo freelance. Attualmente contribuiscono BBC, Channel 4 e Channel 5. Dalla sua creazione nel 2006, il fondo ha investito più di 10,4 milioni di sterline nel settore attraverso una serie di iniziative di finanziamento, come un programma per produttori in serie o programmi per sviluppare una forza lavoro più diversificata. Le decisioni su come vengono spesi i fondi sono prese da consigli per le competenze che sono composti da leader industriali del settore. Oltre a gestire i fondi per le competenze del settore costituiti dai contributi dei datori di lavoro, ScreenSkills gode anche di altre partnership.

Per saperne di più:

<https://www.screenskills.com/screen-industries/>

Un'organizzazione regionale aperta a tutti: Kulturakademin in Svezia

Kulturakademin è un programma di formazione per professionisti del cinema, della televisione e delle arti dello spettacolo nella regione occidentale della Svezia. Offre corsi, workshop e conferenze gratuite a tutti i partecipanti, anche ai liberi professionisti che costituiscono una parte molto importante della forza lavoro.

Kulturakademin è un'organizzazione senza scopo di lucro. E' pilotato da Film i Väst (il fondo cinematografico regionale), l'Opera di Göteborg, la Gothenburg Symphony Orchestra, Folkteatern, Regionteater Väst e Teater Halland. L'organizzazione ha anche consigli strategici e aziendali composti da organizzazioni provenienti da tutti i settori culturali della Svezia occidentale (enti educativi, istituzioni culturali, teatri commerciali, gruppi indipendenti, parti sociali del cinema e del teatro, gli uffici regionali della televisione svedese, ecc).

Oltre ad un ricco catalogo di sessioni di formazione faccia a faccia, Kulturakademin ha lanciato K-play, una piattaforma online che offre accesso gratuito a podcast e webcast.

Kulturakademin è finanziata dalla Commissione regionale per la cultura e dalla Commissione per lo sviluppo regionale. Si tratta di un esempio lampante di un partenariato settoriale reso possibile grazie al sostegno pubblico.

Per saperne di più:

<https://www.kulturakademin.com/>

Adeguamento dei regimi intersettoriali esistenti: INTER.MEZZO in Belgio

INTER.MEZZO è un progetto di career coaching realizzato dal Sociaal Fonds Podiumkunsten (SFP), il "Fondo sociale per il settore dello spettacolo dal vivo" nel Belgio fiammingo. SFP è gestita dalle parti sociali (associazioni di datori di lavoro e sindacati) e la sua missione generale è di sostenere lo sviluppo delle competenze e l'occupazione nei settori delle arti dello spettacolo e della musica.

INTER.MEZZO è un esempio di appropriazione settoriale di uno schema generale attuato nelle Fiandre per sostenere le persone nel loro sviluppo professionale. Attraverso i regimi generali, le persone fisiche (dipendenti e lavoratori autonomi) ricevono buoni di carriera che possono utilizzare presso i centri di orientamento professionale etichettati per ricevere consigli di carriera.

Al fine di offrire ai professionisti del settore - inizialmente ballerini nei momenti di transizione, ma in seguito a tutti i tipi di professionisti del settore - un supporto rilevante, SFP è riconosciuta come un centro per le carriere e ha sviluppato un pool di esperti dotati della giusta comprensione delle operazioni e delle esigenze del settore.

SFP ha inoltre sviluppato un modello di finanziamento personalizzato che riceve, oltre al contributo del sistema generale di voucher, il sostegno del Ministero della Cultura.

Per saperne di più:

<https://podiumkunsten.be/index.php/loopbaan/loopbaanbegeleiding/intermezzo/319>

Opportunità di formazione attraverso i finanziamenti dell'UE: il programma Europa creativa

Il programma Europa creativa è il programma di finanziamento dell'Unione europea specificamente dedicato al sostegno delle industrie culturali e creative. Si compone di due sottoprogrammi: uno dedicato alle iniziative culturali e uno al settore audiovisivo. Una componente intersettoriale comprende uno strumento di garanzia e promuove la cooperazione politica transnazionale.

L'attuale programma Europa creativa è stato lanciato nel 2014 e durerà fino al 2020. Il suo settore audiovisivo (denominato MEDIA) disponeva di una linea d'azione specifica per le attività di formazione. La prossima tornata di analoghe opportunità di finanziamento per azioni di formazione sarà nell'ambito del programma che succederà a Creative Europe nel 2021. Le competenze dovrebbero rimanere un obiettivo importante del futuro programma attualmente in fase di negoziazione nel quadro dell'accordo globale sul bilancio dell'Unione europea 2021-2027.

Anche altri programmi di finanziamento dell'UE possono essere utilizzati da soggetti culturali e creativi per sviluppare strategie o azioni di formazione, come Erasmus + (istruzione e formazione), Horizon (ricerca) o il Fondo sociale europeo e il Fondo europeo di sviluppo regionale.

Per saperne di più:

<http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/projects/>

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/node_en

<https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>

<http://ec.europa.eu/esf/home.jsp>

https://ec.europa.eu/regional_policy/en/funding/erdf/

Formazione per rafforzare il pluralismo delle voci dei media: Mediacademie in Belgio

La Mediacademie è stata fondata nel 2011 da organizzazioni ombrello del settore della stampa scritta fiamminga per migliorare l'offerta di corsi orientati ai media. Nel 2013 l'iniziativa è stata estesa al settore audiovisivo

Dal 2017 coesistono due progetti: Mediacademie Journalistiek (che copre anche i media online) e Mediacademie Audiovisual.

Nel 2018 il Governo delle Fiandre ha concesso 1 milione di euro all'iniziativa con l'obiettivo di salvaguardare un settore mediatico pluralistico attraverso azioni di formazione.

mediarte, il Fondo sociale dei settori della produzione audiovisiva e cinematografica in Belgio, gestisce il dipartimento audiovisivo della Mediacademie. Consente l'accesso a una grande varietà di programmi di formazione - gestiti da fornitori esterni - attraverso un database di apprendimento misto. Offre sostegno finanziario per iniziative di apprendimento. Sperimenta anche nuovi formati di apprendimento come il "mediacafé", un evento informale di networking che mira a mettere in evidenza le evoluzioni settoriali attraverso casi di vita reale e buone pratiche.

Per saperne di più:

<https://www.mediarte.be/nl/tag/mediacademie-0>

Le cose da portare via e la via da seguire

1. Individuazione dei regimi esistenti a livello nazionale ed europeo

Come dimostrato nelle pagine precedenti, esistono già opportunità di formazione per i professionisti creativi in diversi paesi, e altri corsi e programmi sono stati istituiti grazie ai finanziamenti europei.

Un numero crescente di università e istituzioni artistiche in tutta Europa sta inoltre sviluppando la loro offerta di formazione permanente.

Sono disponibili anche piattaforme di apprendimento online specificamente dedicate allo sviluppo delle competenze per i professionisti della cultura e della creatività. La maggior parte offre i loro contenuti gratuitamente.

Individuare programmi di formazione pertinenti che rispondano a determinate esigenze di competenze può quindi essere più facile e meno costoso di quanto si presume.

Come primo porto d'ingresso per la tua ricerca, visita il sito web di Creative Skills Europe:
<http://www.creativeskillseurope.eu>

2. Esplorare diverse opportunità di finanziamento

A seconda del contesto locale e/o nazionale, delle dimensioni dell'industria e dell'esistenza di programmi e strumenti intersettoriali pertinenti, potrebbero già essere disponibili diverse opzioni di finanziamento per le attività di formazione.

Le soluzioni formative possono essere concepite come azioni una tantum per rispondere a bisogni urgenti o come meccanismi più stabili per consentire un investimento sostenibile del settore nelle competenze. La creazione di fondi per la formazione a lungo termine facilita inoltre lo sviluppo delle competenze del settore in materia di formazione professionale e la sua capacità di comprendere meglio e anticipare i cambiamenti.

Adattare i regimi esistenti alle esigenze del settore o facilitare l'accesso a tali regimi ai professionisti dei nostri settori può anche essere un investimento intelligente per il futuro, senza impegnare troppe risorse proprie.

3. Avviare conversazioni con i coetanei e coinvolgere il settore dell'istruzione

Solo un numero limitato di organizzazioni del settore europeo dell'audiovisivo e dello spettacolo dal vivo può permettersi di sviluppare le proprie azioni di formazione.

I partenariati settoriali sono quindi la strada da percorrere

Condividere le competenze a livello settoriale sulle trasformazioni chiave che incidono sulle nostre attività, sviluppare una visione dei bisogni di competenze che saranno fondamentali per le nostre organizzazioni negli anni a venire, e mettere in comune le risorse per progettare e finanziare i programmi di formazione adeguati per rispondere alle nostre esigenze è un'operazione del tutto ragionevole e dovrebbe essere incoraggiata in un maggior numero di paesi e regioni europee.

Anche il mantenimento di contatti e conversazioni regolari con gli istituti di istruzione dovrebbe costituire una priorità nell'agenda del settore, al fine di rafforzare le sinergie, migliorare la qualità dei programmi di studio e migliorare le prospettive professionali.

4. Ottenere un sostegno pubblico che corrisponda agli investimenti del settore

Esempi di iniziative settoriali nel campo della formazione professionale che ricevono un sostegno complementare dai finanziamenti pubblici sono numerosi e hanno dimostrato la loro efficacia.

Sostenere la formazione professionale per consolidare le carriere e migliorare le prestazioni delle imprese è una priorità strategica dell'Unione europea e al centro delle politiche economiche della maggior parte degli Stati membri.

Quando esaminiamo la messa a punto di programmi di formazione specifici per settore, dovremmo coordinare le nostre richieste con le altre parti interessate del settore (istituzioni e rappresentanti dell'industria) e avvicinare i responsabili delle decisioni a livello locale, regionale e nazionale.

Creative Skills Europe, la piattaforma europea per l'occupazione e la formazione nei settori dell'audiovisivo e dello spettacolo dal vivo, è un progetto congiunto guidato dalle parti sociali dei comitati di dialogo sociale dell'UE nei settori dell'audiovisivo e dello spettacolo dal vivo:

- CEPI - Associazione europea della produzione audiovisiva
- UER - Unione europea di radiodiffusione
- EFJ - Federazione europea dei giornalisti
- EURO-MEI - settore dei media, dello spettacolo e delle arti di UNI Europa
- FIA - Federazione internazionale degli attori
- FIM - Federazione Internazionale dei Musicisti
- Pearle* - Spettacolo dal vivo in Europa, Lega europea delle associazioni dei datori di lavoro delle arti dello spettacolo

Creative Skills Europe beneficia anche del sostegno e delle competenze delle seguenti organizzazioni nazionali:

- mediarte.be, Fonds Social du Secteur Audiovisuel & Fonds Social de la Production de films / Sociaal Fonds voor de Audiovisuele sector & Fonds voor de filmproductie (Belgio)
- Sociaal Fonds Podiumkunsten (Belgio)
- Commission Paritaire Nationale Emploi Formation Audiovisuel (Francia)
- Commission Paritaire Nationale Emploi Formation Spectacle Vivant (Francia)
- GOC, Centro di esperti per le industrie creative (Paesi Bassi)
- ScreenSkills (Regno Unito)
- Creative & Cultural Skills (Regno Unito)
- Centro servizi di orientamento professionale e trasferimento dell'Università delle Arti di Berlino (Germania)
- Società tecnica teatrale tedesca / Deutsche Theater-technische Gesellschaft DTHG (Germania)
- Kulturakademin (Svezia)

Con il sostegno finanziario della Commissione europea





Piattaforma europea per l'occupazione e la formazione
nei settori dell'audiovisivo e dello spettacolo dal vivo